Rastelli: «Una gara di pazienza per vincere la Supercoppa»

Scritto da Red.
Mercoledì 22 Maggio 2013 12:34



AVELLINO – “Sono contento di come si sono allenati i miei uomini in settimana. I ragazzi sono concentrati e considerando il periodo, le energie fisiche e mentali non posso che essere felice. Affronteremo una squadra forte che comunque concede qualcosa. Abbiamo 95’ per provare a portare a casa questo trofeo. Ci teniamo a completare una stagione fantastica”: queste le parole dell’allenatore dell’Avellino, Massimo Rastelli, al termine della seduta di rifinitura svoltasi, questa mattina, al Partenio-Lombardi in preparazione della gara di ritorno tra Avellino e Trapani, in programma domani sera, alle 20.30, con diretta sui canali di Raisport1, allo stadio “Provinciale” della città siciliana, valevole per la conquista della Supercoppa di Lega Pro.

Indisponibili Bianco (terapie, distrazione secondo grado al retto femorale sinistro), Biancolino (contrattura muscolare al flessore della coscia destra), Fabbro (problema muscolare e squalifica) e Izzo (lavoro differenziato), Rastelli ha convocato 19 calciatori: portieri, Di Masi, Fumagalli; difensori, Bittante, Giosa, Pezzella, Zappacosta, Zullo; centrocampisti, Angiulli, Arini, Bariti, Catania, D'Angelo, Herrera, Massimo, Millesi, Panatti; attaccanti, Castaldo, De Angelis, Zigoni.

“Il compito di un allenatore – ha detto ancora Rastelli – è quello di riuscire a trasmettere sempre qualcosa ai calciatori. Penso di essere quasi sempre riuscito a trovare la chiave giusta.

Domenica abbiamo fatto una buona prestazione, non mi va di fare figuracce. In questa gara dovremo innanzitutto mantenere il giusto equilibrio. Sarà una partita di pazienza. Anche al 90' può giungere il gol che permetterebbe di vincere la Supercoppa". Un passaggio sul futuro dei calciatori: "Non è stato ancora detto nulla. Il 27 mi incontrerò con la società e poi parleremo di conferme e di probabili calciatori che faranno al caso nostro. La società vuole programmare in maniera oculata, senza sperperare denaro. Cercheremo soprattutto giocatori motivati, gente che abbia fame, pronta a mettersi in discussione. I tifosi devono stare tranquilli". Oltre che ai calciatori, l'allenatore ha ricolto la sua attenzione ai collaboratori che ha avuto al suo fianco nella stagione appena conclusasi: "Voglio ringraziare – ha detto – tutti quelli che hanno lavorato per questa straordinaria cavalcata, uno staff invisibile ma fondamentale per il raggiungimento del prestigioso risultato. Oltre alla proprietà, voglio ringraziare il segretario Tommaso Aloisi, l'addetto stampa Beniamino Pescatore, i team manager Gianfranco Galasso e Christian Vecchia, il responsabile marketing Sergio De Piano. Lo staff medico con composto dai dottori Enzo Rosciano e Gaetano Iovino, dai massaggiatori Antonio Bellofiore e Luis Davalos, il mental coach dottor Pietro Bianco. E ancora i collaboratori Umberto Coppola, Americo Gengaro, Domenico Santopaolo, Massimiliano Sperduto e tutti quanti hanno contribuito a questo progetto che ci ha consentito di raggiungere la serie B. Ci tengo – ha concluso - a ringraziare la stampa, tutti i media che sono stati al nostro fianco durante questa bellissima e intensa stagione. Con tutti voi si è instaurato un rapporto di reciproca stima, rispetto e collaborazione".

Ad arbitrare gara 2 valida come finale di ritorno della Supercoppa di Prima Divisione di Lega Pro sarà il signor Gian Luca Benassi di Bologna, coadiuvato dagli assistenti Alessandro Vigo di Acireale e Salvatore Rizzo di Barcellona Pozzo di Gotto.